



MERCOLEDÌ DELLE CENERI,

17 FEBBRAIO 2021

NOTA DELLA CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI PER L'IMPOSIZIONE DELLE CENERI IN TEMPO DI PANDEMIA

In data 12 gennaio 2021, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha emanato una Nota sul modo di imporre le sacre ceneri sul capo dei fedeli. L'emergenza Covid-19 ha portato anche allo sconvolgimento del Rito delle imposizioni delle Ceneri nel mercoledì di inizio Quaresima.

Il sacerdote pronuncerà la formula del rito dall'altare ed una sola volta per tutti, per mantenere il distanziamento fisico. Subito dopo avvicinandosi al fedele, dopo aver igienizzato le mani accuratamente, **non** dovrà pronunciare di nuovo la formula del rito: ("Convertitevi e credete al Vangelo" oppure "Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai"), ma si limiterà a **imporre le ceneri in silenzio** (tenendo la bocca chiusa) e indossando la mascherina adeguatamente (coprendo bocca e naso).



Vale la pena approfittare della Nota della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, per ricordare che il gesto previsto dal rito è quello di **imporre le ceneri sul capo** e di non lasciarsi andare a compiere gesti non previsti, come ad esempio: fare segni di croce con le dita impregnate di cenere sulla fronte dei fedeli, anche se sembra ormai erroneamente prassi consolidata.

In sostanza, per evitare ogni contatto con la fronte e il capo dei fedeli, bisogna **lasciar cadere le ceneri sul capo, evitando ogni contatto**.

Mons. Nicola Giampietro
Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 17/21

NOTA SUL MERCOLEDÌ DELLE CENERI
Imposizione delle ceneri in tempo di pandemia

Pronunciata la preghiera di benedizione delle ceneri e dopo averle asperse con l'acqua benedetta, senza nulla dire, il sacerdote, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano: «Convertitevi e credete al Vangelo», oppure: «Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai».

Quindi il sacerdote asterge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto. Il sacerdote prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla.

Dalla Sede della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, 12 gennaio 2021.

Robert Card. Sarah
Prefetto

✠ Arthur Roche
Arcivescovo Segretario